



# San Pio X & San Lazzaro News

Notiziario delle comunità San Pio X e San Lazzaro

## “La Scelta”

Spettacolo di Marco Cortesi e Mara Moschini  
San Pio X 05/02/2023 ore 17 - in Chiesa  
**Ingresso con offerta libera**

**S**enza coraggio saremmo solo spettatori delle nostre vite” - Dott.ssa S. Broz

Uno spettacolo che corre sul filo dell'emozione attraverso quattro storie di coraggio, fratellanza e umanità provenienti dal più sanguinoso conflitto europeo dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale.

Due narratori, un uomo e una donna, quattro storie vere di coraggio provenienti da uno dei conflitti più atroci e disumani dei nostri tempi: la guerra civile che ha insanguinato l'Ex-Jugoslavia tra il 1991 e il 1995.

“La Scelta” porta sul palcoscenico vicende terribilmente attuali di coraggio civile, di decisioni e di scelte, che s'intrecciano a un'appassionante inchiesta sulle ragioni vere del conflitto e sul ruolo del coraggio civile nella nostra società.



**PARROCCHIA DI SAN PIO X**  
VIA BELLINI 101, 41121 MODENA

INGRESSO OFFERTA LIBERA  
PER INFO: 333.5368509 | TEO.070@GMAIL.COM



UN SEME DI VANGELO

## Una comunità di beati o di rassegnati?

(Mt 5, 1-12a)

**I**l testo delle beatitudini ci fa cadere in un inganno.

È un testo troppo bello. Troppo perfetto. Poetico, evocativo, splendente.

Un testo tanto bello quanto lontano.

Perché purtroppo lo leggiamo così, avulso dal contesto.

Dimenticando quando e dove Gesù dice queste parole. Siamo lì, sul lago di Cafarnaon. In questa terra di Zabulon e di Neftali. In questo posto desolato, in questo spazio senza speranza.

Lì, a queste folle anonime, scarti della storia, uomini e donne senza identità e senza futuro, lì Gesù proclama queste inaudite parole.

Chi di noi sarebbe partito da lì, da questa terra, da questa gente?

Quale leader avrebbe iniziato da un posto simile la propria missione?

Eppure Dio è così: sceglie ciò che nel mondo è debole, ciò che nel mondo è disprezzato.

Anzi sceglie ciò che è nulla.

Ecco: questa gente è nulla. Qui queste tribù furono, infatti, deportate e distrutte.

Gente da nulla, gente senza speranza. Vittime della storia.

Da lì parte Gesù, perché questo Dio sceglie ciò che nel mondo è nulla.

Non crea forse Dio dal nulla?

È il nulla che lo attrae, il nulla che lo commuove. Ed è dal nulla che Dio fa un popolo, una comunità.

Le beatitudini, lette così, escono da questa loro immagine artefatta che vi abbiamo incollato sopra.

Diventano ciò che sono: una immensa carica di speranza a chi la speranza non ce l'ha.

don Ivo

# La disuguaglianza non conosce crisi

Retesicomoro, 19.01.2023

**Italia, il 5% più ricco detiene un patrimonio superiore a quello dell'80% più povero**

In Italia il 5% più ricco della popolazione detiene un patrimonio superiore a quello dell'80% più povero: a fine 2021, il 41,7% della ricchezza nazionale netta era in mano ai primi contro il 31,4% nelle disponibilità dei secondi. Addirittura, un anno fa lo 0,134% degli italiani possedeva tanto quanto il 60% dei connazionali meno danarosi. Mentre questi multimilionari hanno visto crescere le loro finanze dell'8,8% in termini reali rispetto al periodo precedente la pandemia, il 70% dei cittadini ha visto calare le proprie risorse patrimoniali, mentre per il 20% più povero c'è stata una sostanziale stabilità. Questi numeri che si leggono nel nuovo report di **Oxfam**, uscito in occasione del World Economic Forum di Davos, dimostrano che anche in Italia sta crescendo la concentrazione della ricchezza e le disuguaglianze sono in aumento. Il trend segue quello globale: nel mondo, l'1% più ricco detiene il 45,6% della ricchezza, mentre la metà più povera appena lo 0,75%, una quota pari a quella in mano a solamente 81 miliardari. Nel nostro Paese, la pandemia, la crisi energetica e l'aumento dei prezzi, con un tasso d'inflazione mai così alto da oltre 35 anni, rischiano di scavare ulteriormente questo divario. Nel 2021, la povertà assoluta, stabile dopo la crescita significativa dell'anno precedente, ha raggiunto quasi due milioni di famiglie (il 7,5% del loro totale) e cinque milioni e seicento mila individui (il 9,4% degli abitanti). I nuclei familiari che non riescono a garantirsi uno standard di vita minimamente accettabile, a causa di una capacità di spesa insufficiente legata al forte calo salari in termini reali, sono raddoppiati negli ultimi 16 anni e sono oggi quelli più esposti all'incremento dei prezzi, soprattutto dei beni alimentari ed energetici. Questa situazione colloca l'Italia tra gli ultimi paesi nell'Unione Europea nella classifica sulla disuguaglianza dei redditi netti.

# La proposta dei Laboratori Liturgici: conoscere l'Eucarestia

L'ufficio liturgico diocesano propone 4 laboratori sull'Eucaristia, come approfondimento del percorso 'Credi tu questo?'. I titoli dei laboratori sono: L'Eucaristia come condivisione (2 febbraio), come rendimento di grazie (16 febbraio), l'Eucarestia e i poveri (2 marzo), i linguaggi dell'Eucaristia (16 marzo). Il secondo incontro sarà condotto dal direttore dell'ufficio liturgico di Carpi, don Mauro Pancera; il diacono Gabriele Benatti interverrà sulla prassi della Messa inclusiva. Gli incontri si terranno nella parrocchia di san Lazzaro, a Modena, con inizio alle 20.30 (durata: un paio d'ore) e con modalità di laboratorio.

Per le iscrizioni scrivere a:

[ufficioliturgico@modena.chiesacattolica.it](mailto:ufficioliturgico@modena.chiesacattolica.it)



Ufficio Liturgico Diocesano  
Arcidiocesi di Modena-Nonantola  
LABORATORI DI LITURGIA



02/02/23

EUCARISTIA:  
PANE SPEZZATO E CONDIVISO PER  
DIVENIRE UN SOLO CORPO

16/02/23

EUCARISTIA:  
IL DONO CHE SUSCITA LODE,  
GRAZIE, BENEDIZIONE!

02/03/23

EUCARISTIA:  
LA CENA CONDIVISA CON I POVERI  
(1COR 11,17-34)

16/03/23

PREGARE CON IL CORPO:  
GESTI E ATTEGGIAMENTI  
CHE ESPRIMONO LA FEDE.

Gli incontri si terranno alle ore **20:30 in presenza** e sono rivolti a chiunque sia interessato!

Si seguirà il **metodo del laboratorio**, che aiuta ad andare progressivamente in profondità attraverso un'esperienza cooperativa basata sull'ascolto, la riflessione condivisa, l'approfondimento, la restituzione di quanto di nuovo e vitale sentiamo di aver colto.

Per aiutarci a preparare al meglio e restare aggiornato, compila il breve form accessibile tramite QR code o contattaci via mail!



Per ulteriori informazioni e aggiornamenti:



<https://www.chiesamodenanonantola.it/ufficio-liturgico-diocesano/>



[ufficioliturgico@modena.chiesacattolica.it](mailto:ufficioliturgico@modena.chiesacattolica.it)

APPROFONDIMENTO AL PERCORSO  
DI FORMAZIONE PASTORALE DI BASE  
"CREDI TU QUESTO?" 2022-2023

# Una parrocchia sinodale/2

*(Il primo articolo è uscito domenica scorsa con il commento al vangelo di Mt 4, 12-23)*

## Via dal centro, ma non fuori dai piedi!

**U**na parrocchia "senza". Ecco lo slogan che potrebbe far comprendere il senso del nuovo cammino sinodale iniziato a san Pio X. Una parrocchia con un prete, ma senza parroco. Un senza che può suonare male, o anche che può sembrare assurdo.

Anche solo perché il Diritto Canonico (Can. 532) afferma che il parroco rimane il responsabile in tutti i "negozi giuridici della parrocchia"\* (fa certamente ridere oggi la parola "negozi", anche se giuridicamente il suo senso ce l'ha).

Ma questo "senza" che sembra suonar male, quasi una provocazione, è invece un annuncio e una promessa. Una parrocchia con un prete, ma senza un parroco può diventare una parrocchia davvero sinodale. Dove tutti sono più facilitati a diventare protagonisti.

Senza un uomo solo al comando.

Senza una guida esclusivamente maschile.

Senza un uomo che ha il 51% del potere (che significa il 100%).

Senza uno a cui tutto compete, a cui tutto conver-

ge. La cui parola chiude ogni discussione.

Senza una guida rassicurante, ma forse deresponsabilizzante.

Senza uno a cui attribuire troppi meriti o anche invece troppe colpe.

Un senza che apre uno spazio, che offre una possibilità.

Se non c'è un uomo al centro, allora si inizia a cercare chi ci sia al centro.

Già... ma Chi è al centro di una comunità cristiana? Chi abita lo spazio vuoto? Chi è colui che raduna, che annuncia, che perdona, che ricompone le fratture, che ama tutti e tutti invita alla missione? ... non sarà mica il parroco questo "Chi".

Perché Lui si veda meglio, al centro lo spazio va lasciato vuoto.

E il prete - non rinunciando mai al suo carisma e alla sua missione - deve lasciare lo spazio del centro della comunità, che è occupato dall'unico Pastore, dall'unico grazie al quale noi siamo qui.

Forse occorre che il prete sia sempre più prete e sempre meno parroco.

Sia per indicare che al centro c'è un Altro. Sia per orientare ad un futuro possibile per le parrocchie. Sia perché la corresponsabilità di tutti non rimanga solo una bella ma inutile parola.



---

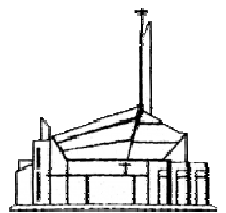
## Un tempo per condividere: l'uscita di Comunità Capi

**A**bbiamo meno di 24 ore' ha dichiarato Tambu (il nostro capogruppo) appena arrivati alla sede del Vignola 2, 'cerchiamo di usarle bene'. E così è stato. Ma partiamo dall'inizio.

Sabato scorso, dopo aver chiuso i cerchi del reparto e dei branchi, siamo partiti alla volta di Vignola per fare un'uscita di Co.Ca. (Comunità Capi) e abbiamo alloggiato, rigorosamente per terra, nella bella casetta di legno che ospita il gruppo del Vignola 2. È stato un tempo impegnativo ma molto bello, scandito da un primo lavoro personale sugli obiettivi che ognuno si è dato per l'anno, dalla messa condivisa, dalla cena by Fede&Marghe (la moglie e la figlia del grande capo Tambu), da una serata fatta di canti insieme fino a mezzanotte. Il mattino della domenica, dopo un'abbondante colazione, ci siamo dedicati 4 ore di ascolto e condivisione: ognuno ha raccontato il punto del suo

cammino di capo riguardo alla scelta di fede, alla competenza metodologica e alla scelta politica, e poi c'è stata la possibilità di scambiarsi consigli, richiami o conferme su quanto espresso personalmente. Infine, altro mega-pranzo (il cuoco stavolta era Franz), pulizia degli ambienti e foto di gruppo. Dalle 18 del sabato alle 15.00 della domenica, meno di 24 ore, appunto.

Cosa ci portiamo a casa da questa uscita? Sicuramente la certezza di essere una bella Comunità Capi! E poi la forza della condivisione, che magari non sempre riesce, ma quando riesce ci fa stare davvero bene. Essere scout in fondo è questo: non c'è bisogno di tante cose, basta l'essenziale, una comunità con cui sentire la bellezza del servizio, dell'impegno e dell'essere fratelli.



S. Pio X



## Avvisi

### Sabato 28

ore 16.30 Incontro per genitori e bambini di IV elementare

ore 18.00 Eucarestia festiva

### Domenica 29

ore 9.00 Eucarestia festiva

ore 11.00 Eucarestia festiva

ore 19.00 Eucarestia festiva

ore 20.00 Incontro adolescenti

### Lunedì 30

ore 19.00 Eucarestia

ore 21.00 Commissione liturgica

### Martedì 31 - Solennità di san Geminiano

Celebrazioni in Cattedrale come da manifesto affisso in bacheca

### Mercoledì 1 febbraio

ore 18.30 Lectio divina degli adulti on line

### Giovedì 2 febbraio - Presentazione del Signore

ore 19.00 Eucarestia

ore 21.00 Lectio divina dei giovani universitari

### Venerdì 3 febbraio

ore 19.00 Eucarestia

### Sabato 4 febbraio

ore 16.30 Incontro dei ragazzi di I superiore

ore 18.00 Eucarestia festiva

ore 19.00 Genitori e bambini di V elementare

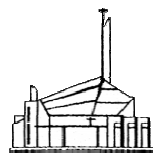
### Domenica 5 febbraio

ore 9.00 Eucarestia

ore 11.00 Eucarestia

ore 17.00 Spettacolo "La Scelta" in Chiesa

NON VIENE CELEBRATA L'EUCARESTIA DELLE ore 19.00



s. Lazzaro

## Avvisi

### Domenica 29

Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali

Ore 18.00: attività di post-cresima

### Lunedì 30

Ore 19.00: messa animata dalle famiglie di Montesole

### Martedì 31 – festa di S. Geminiano

Ore 19.00: Messa in cappella

### Mercoledì 1 febbraio

Ore 17.00: lettura del Vangelo nelle case presso fam. Cautiero, via Toscanini 288

### Giovedì 2 febbraio

Ore 14.30: ascolto e distribuzione alimentare Caritas

Ore 16.30: lettura del Vangelo nelle case presso fam. Pelliccioni, via Mercadante 30

### Sabato 4 febbraio

Ore 15.00: attività di branco e di reparto

Ore 19.00: Messa prefestiva

Ore 20.00: attività di post-cresima (2 gruppi)

### Domenica 5 febbraio

Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali

Ore 18.00: messa per le famiglie dell'Iniziazione Cristiana

Ore 21.00: attività di noviziato e clan

*Le messe feriali saranno celebrate regolarmente alle 19 in cappella.*

*Il doposcuola è attivo in parrocchia al lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15.15 alle 16.45.*

## CIRCOLO DELL'AMICIZIA

**M**artedì 7 febbraio 2023, alle ore 15,30, nel salone parrocchiale di San Pio X si terrà un incontro sul tema: *Il conforto e la Confraternita di San Giovanni Battista della Buona Morte*, con relatrice Annalita Fini. Come presentato in occasione del 22° Festival della filosofia a tema "Giustizia", l'Archivio Diocesano di Modena propone un'esposizione sul conforto degli afflitti, cioè dei condannati alla pena capitale, da parte della Compagnia di San Giovanni Battista della Morte. Il conforto è come un ideale anello di congiunzione tra giustizia umana e divina, con il fine di condurre i pazienti al pentimento e all'accettazione della pena offrendo così l'occasione per salvarsi.

*Al momento le regole di accesso sono: mascherina, distanziamento, disinfezione delle mani, quarantena di 8 giorni dall'ultimo contatto Covid.*



Domenica 19/02 - ore 13  
**Pranzo di carnevale**  
a san Pio X

**U**n pranzo di comunità per il carnevale, domenica 19 febbraio; il ricavato andrà a sostegno delle spese della comunità parrocchiale. Pranzereemo insieme con:

lasagne

arrosto tacchino

verdure

acqua e vino

torte (condivise, da consegnare il giorno prima in parrocchia)

Costo: 20 euro.

Iscrizioni in ufficio parrocchiale (059 360240) entro martedì 14 febbraio.